



COMUNITÀ ORENESE

COMUNITÀ PASTORALE BEATA VERGINE del ROSARIO - PARROCCHIA San MICHELE ARCANGELO - P.^{zza} San Michele, 7
20871 ORENO di VIMERCATE (MB) - Tel. 039.669730 - www.parrocchiaoreno.it

ANNO 2012 numero 33 - 34 SETTIMANA DAL 12 AL 26 AGOSTO

- 12 DOMENICA XI^a Dopo Pentecoste**
1Re 18,16-40 / Sal 15; Rm 11,1-15; Mt 21,33-36 Liturgia delle Ore III^a settimana
- 9 Eucarestia def. legato Beretta Pasquale e Maria – def. Fumagalli Carlo e famiglia
11 Eucarestia def. famiglia Sala e Magni
17.30 Eucarestia
- 13 LUNEDI Feria settimana XI^a dopo Pentecoste**
Lecture della Feria p. 536*
- 8.30 Eucarestia def. Natalia e Carmelo
- 14 MARTEDI S. Simpliciano, vescovo**
Messa propria pag. 1218 e Lecture Feria p. 540*
- 8.30 Eucarestia
17.30 Eucarestia **prefestiva**
def. Colombo Antonio – def. Russo Alfredo – def. Trameliti Pasquale – def. Calafati Angela – def. Caparrotta Francesco – def. Schiavo Fortunata
- 15 MERCOLEDI Assunzione della Beata Vergine Maria**
Ap 11,19-12,6.10Sal 44 I Cor 15,20-26 Lc 1,39-55
- 9 Eucarestia def. Riva Antonio e Angela – def. Laguardia Agnese
11 Eucarestia
17.30 Eucarestia
- 16 GIOVEDI S. Stefano d'Ungheria**
Messa per un santo p. 1454 e Lecture Feria p. 549*
- 8.30 Eucarestia
- 17 VENERDI S. Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire**
Messa propria p. 1228 e Lecture della Feria p. 554*
- 8.30 Eucarestia def. Pasquale, Ancilla e Luigi
- 18 SABATO Feria settimana XI^a dopo Pentecoste** Lecture della Feria p. 559*
- 8.30 Eucarestia def. legato Conti Gaetano e Maria
17.30 Eucarestia def. Mondonico Antonietta – def. Citterio Carlo
- 19 DOMENICA XII^a Dopo Pentecoste**
1Ger 25,1-13 / Sal 136; Rm 11,25-32; Mt 10,5-15 Liturgia delle Ore IV^a settimana
- 9 Eucarestia def. Sala Isaia e Anna – def. Crippa Ettore
11 Eucarestia def. Grossi Martina – def. Citterio Agnese Strada dai condomini – def. Crovato Alessandro

17.30 Eucarestia

- 20 LUNEDI** **S. Bernardo**, abate e dottore della Chiesa
Messa dottori della Chiesa p. 1442, 4 Orazioni proprie p. 1232 e Letture p. 579*
- 8.30 Eucarestia def. legato Ponti Raineri e Valtorta Maria
- 21 MARTEDI** **S. Pio X**, papa
Messa per un papa p. 1426, 4 Orazioni proprie p. 1234 e Letture p. 584*
- 8.30 Eucarestia def. Cavenaghi Ida e Angelo – def. Redaelli Andrea
- 22 MERCOLEDI** **Beata Maria Vergine Regina**
Messa propria p. 1237 e Letture della Feria p. 589*
- 9.30 Eucarestia def. Redaelli Andrea, Mario, Matilde, Mariangela e Francesca – def. Marisa e genitori
- 23 GIOVEDI** **S. Rosa da Lima**, vergine
Messa per una vergine p. 1449 e Letture della Feria p. 595*
- 8.30 Eucarestia
- 24 VENERDI** **S. Bartolomeo**, apostolo
Messa propria p. 1241
- 8.30 Eucarestia def. Ferrerio Luigi – def. Mariuccia ed Enrico
- 25 SABATO** **S. Giuseppe Calasanzio**, sacerdote
Messa per un santo educatore p. 1462 e Letture della Feria p. 605*
- 8.30 Eucarestia
- 17.30 Eucarestia def. Lissoni Emilia e famiglia – def. Cesarino e famiglia – def. Giuseppe, Teresa e Aurelio – def. Faletti Giovanna – def. Tassara Giovanni – def. Signorile Donato e famiglia Ripamonti
- 26 DOMENICA** **che precede il martirio di S. Giovanni il Precursore**
2Mac 7,1-2.20-41 / Sal 16; 2Cor 4,7-14; Mt 10,28-42 Liturgia delle Ore I^a settimana
- 9 Eucarestia def. Sala Isaia e Anna – def. Ferrario Filippo e Mario – def. Crippa Ettore
- 11 Eucarestia
- 17.30 Eucarestia

Applicazione della Messa

In questi giorni, in cui è già stato pubblicato il foglio di Comunità, chi desiderasse ricordare nella Messa un proprio defunto o chiedesse un' intenzione particolare di preghiera è sufficiente che si presenti in sacrestia al sacerdote qualche minuto prima della celebrazione.

Icona della “Dormizione”

In onore di Maria Assunta in cielo, esponiamo la copia di una icona russa del XVI secolo.

L'icona è opera di un anonimo della scuola di Mosca e presenta la raffigurazione classica della festa liturgica della Dormizione, secondo la teologia cristiana ortodossa. Si parla di dormizione e non di morte perché il passaggio dalla vita terrena alla pienezza di vita in cielo è proposto nella fede della risurrezione che ci fa parlare del “sonno della morte”, ricordando le parole stesse con cui Gesù parla della morte dell'amico Lazzaro.

L'autore propone due scene distinte e complementari.

La prima, terrestre, è quella della Madre di Dio distesa sul letto funebre e assistita dagli apostoli, dai vescovi (riconoscibili dal “polistravion”, una specie di stola, con disegnata la croce) e da donne.

In primo piano a sinistra c'è S. Paolo chino a baciare i piedi della Madonna; a destra S. Pietro che incensa il corpo di Maria e S. Giovanni proteso ad abbracciare la madre che Gesù gli ha consegnato sulla croce. Secondo una leggenda riportata nei Vangeli apocrifi gli Apostoli vennero convocati dalla Madonna sul punto di morire avendo il desiderio di rivederli tutti. Si sottolinea così il forte legame tra Maria e gli Apostoli, la famiglia di

coloro che credono alle parole di Gesù, come è testimoniato dagli Atti degli Apostoli quando nel cenacolo Maria con altri 120 discepoli prega in attesa del dono dello Spirito Santo.

La seconda scena è celeste e ritrae Gesù che inquadrato in una mandorla, segno della divinità, eleva con il braccio la Madre per collocarla nel cielo, nella corona degli angeli.

Questa raffigurazione è un chiaro rimando alla Madonna che tiene in braccio il Bambino Gesù. Si vuole ricordare così il duplice mistero di una donna che ha dato la vita terrena al figlio di Dio e del Figlio che eleva alla vita di Dio una creatura umana. In questo scambio si racchiude il mistero dell'Incarnazione e della Redenzione.

Questa è l'opera di Dio che vogliamo contemplare nella festa dell'Assunzione di Maria in cielo e per questo celebriamo il nostro ringraziamento, rinnovando la fiducia nella promessa fatta da Gesù prima di salire al Padre: *“là dove sono io voglio che siate anche voi”*. Crediamo che quanto ha operato in Maria è una caparra del nostro stesso destino.